

## METAPLAN

Tecnica di discussione visualizzata che permette di fare interagire un gruppo anche numeroso intorno a temi, problemi e frasi stimolo.

- Consente l'espressione di tutti
- Stimola l'ascolto e l'attenzione alle idee degli altri
- Permette di raccogliere un insieme di punti di vista su un argomento
- Facilita la rielaborazione delle idee
- Si svolge in un tempo gestibile

## Materiali

Post-it (oppure cartellini e nastro adesivo), fogli grandi, lucidi, pennarelli (ev. anche per lucidi), lavagna luminosa (oppure cartelloni).

In alternativa si usano anche utilizzare *google doc*, creando un doc "Disegno", o altri programmi disponibili sul web\*.

## Fasi di lavoro

1. Presentazione del lavoro: le caratteristiche del Metaplan (la prima volta che si usa)
2. Presentazione del problema o della frase o parola stimolo.
3. Organizzazione dei sottogruppi (non più di 4-5 persone per sottogruppo)
4. I fase del lavoro. **Elaborazione delle idee chiave.** A ogni partecipante viene fornito un numero prestabilito di cartellini e si esplicita la consegna: ogni partecipante dovrà scrivere un'idea chiave relativa alla domanda stimolo, in caratteri leggibili, possibilmente in stampatello e con non più di 10 parole. Il compito è individuale. Il docente deve definire quanto tempo a disposizione hanno gli studenti. Ogni sottogruppo nomina un coordinatore. I cartellini vengono attaccati sul cartellone di ogni sottogruppo.
5. II fase del lavoro. **Classificazione delle idee raccolte.** Ogni sottogruppo legge tutti i cartellini attaccati e individua dei criteri con cui ordinarli. I criteri possono essere proposti e cambiati se non funzionano. Non si esprimono critiche o giudizi sulle idee espresse, perché lo si farà più tardi. Ogni criterio concordato viene scritto e attaccato sul cartellone, e al di sotto si raggruppano i relativi cartellini. Il docente deve definire quanto tempo a disposizione hanno gli studenti.
6. III fase del lavoro (opzionale, dipende dal contesto): **Scelta delle idee più rilevanti.** Il gruppo discute i risultati, e i partecipanti possono a questo punto motivare e spiegare meglio idee e preferenze. Ciascun partecipante ha a disposizione 10 voti da assegnare alle idee che ritiene più rilevanti e interessanti (si stabilisce a priori se ciascuno darà un voto a ciascuna idea o solamente ad un certo numero). Il 'voto' si assegna aggiungendo su ogni cartellino una crocetta per ogni voto. Al termine si conteggiano i voti e si ordinano le idee appartenenti a ciascun criterio dalla più votata alla meno votata. Il docente deve definire quanto tempo a disposizione hanno gli studenti.
7. **Comunicazione.** Ogni sottogruppo decide come presentare agli altri il risultato del lavoro. Il docente deve definire quanto tempo a disposizione hanno gli studenti.
8. **Presentazione.** I risultati dei diversi sottogruppi vengono presentati brevemente e discussi a livello di classe.

Il testo è tratto da un documento di Michela Mayer ed è stato adattato.

Di seguito una più completa descrizione della tecnica del Metaplan, tratta da

[http://www.12manage.com/methods\\_schnelle\\_metaplan\\_it.html](http://www.12manage.com/methods_schnelle_metaplan_it.html).

\* Si vedano:

<https://bubbl.us/>

<http://www.mindmeister.com/>

Si tratta di servizi che è possibile utilizzare per costruire contemporaneamente "cartelloni" o "mappe concettuali" ma potrebbero essere utilizzati anche per la tecnica del metaplan. Ogni utente può collegarsi al sito nella stessa sezione di lavoro e inserire il proprio contributo. L'unica limitazione mi sembra sia il fatto che le versioni gratuite abbiano un limite di fogli di progetto utilizzabili. (Segnalazioni di Francesca De Santis)

## **Che cosa è il metodo del Metaplan? Descrizione**

Questa tecnica di Wolfgang ed Eberhard Schnelle (1973) può essere usata come un metodo di facilitazione per i gruppi e come modello di comunicazione, in cui si sviluppano le opinioni, gli obiettivi, e una visione comune, vengono formulate le raccomandazioni ed i piani d'azione per focalizzarsi su un problema e sulle soluzioni possibili.

“I moderatori,, (una specie di assistenti) amministrano i gruppi e assicurano che vi sia buona comunicazione, cooperazione e livelli elevati di comprensione. Il loro obiettivo è fornire al gruppo il giusto tipo di strumenti comunicativi al momento giusto. In questo modo il gruppo può arrivare con successo ed in maniera efficiente alla base del problema.

Disgregando sistematicamente i problemi complessi in piccole parti costituenti il problema, e dividendo i grandi gruppi in gruppi più piccoli, il coinvolgimento di tutti i partecipanti è massimizzato. Il gruppo intero regola l'operazione e rivede i risultati. I sottogruppi (20-25 persone) si focalizzano sui compiti secondari e raccolgono le idee. I Mini gruppi (4-6 persone) lavorano realmente sulle questioni contenute all'interno di ogni compito secondario.

In tutto ciò, sono utilizzati determinati strumenti di comunicazione tra cui:

- Determinati articoli materiali (un ovale standard, a forma di nube e schede rettangolare di vari colori).
- Penne con la punta di feltro.
- Lavagnette a display.
- Una serie di presentazioni standard messe insieme.
- Regole che producono display chiari e leggibili.
- Regole che favoriscono la comunicazione efficace, il voto, ecc. in gruppi.

## **Origine di Metaplan. Storia**

La tecnica è stata sviluppata in Germania negli anni 70 dai due fratelli, Wolfgang ed Eberhard Schnelle, che inizialmente erano specializzati in forniture e strumenti per ufficio ed hanno sviluppato una società di consulenza internazionale da questo metodo. Metaplan è un marchio di Metaplan Thomas Schnelle Gmbh.

## Uso di Metaplan. Applicazioni

Il metodo è usato tipicamente per facilitare i grandi mercati dell'informazione (50-200 persone) o i congressi, ma può essere pure usato per facilitare piccoli team di gestione.

Metaplan può essere usato nelle seguenti aree:

- Creare, raccogliere, riunire, strutturare, immagazzinare, visualizzare le idee.
- Introdurre la gente nei seminari.
- Analisi di intercoerenza.
- Analisi della causa.
- Stabilire le priorità.
- Dare uno slancio o un supporto ad un'iniziativa di cambiamento.
- Valutare.

## Fasi nel processo di Metaplan

Un tipico workshop di Metaplan può consistere delle seguenti fasi:

1. Introduzione del Programmazione. Preparare il terreno, dare la logica, descrivere l'obiettivo.
2. Creare un input individuale. Scrivere le idee sulle schede, che sono codificate per colore per le questioni secondarie.
3. Raccogliere l'input individuale. Attaccare al muro le schede su lavagnette preparate in anticipo
4. Dividersi in sottogruppi. I partecipanti scelgono un sottogruppo con l'argomento che preferiscono.
5. I sottogruppi poi si smistano, e discutono gli argomenti partendo dai titoli degli argomenti rilevanti.
6. Condividere i risultati. Piccola presentazione (3 minuti) di ogni sottogruppo permettendo al gruppo intero di capire il quadro d'insieme.
7. Dare la priorità. Votando ed usando piccoli adesivi colorati.
8. I sottogruppi riassumono il loro lavoro. Focalizzarsi sulle questioni prioritarie e creare una bozza delle azioni all'ordine del giorno.
9. I sottogruppi ora presentano i loro risultati al gruppo intero (10 minuti). Seguito dalla discussione del gruppo intero (20 minuti). Creare supporto e impegno da parte di tutti.
10. Conclusione e riepilogo. Piano d'azione.

## Punti di Forza di Metaplan. Benefici

Tipico per la tecnica è che:

- Fa partecipare tutte le persone che hanno un ruolo nelle questioni di implementazione. Ciò influenza il modo in cui loro agiranno nella fase di analisi e nel processo decisionale.

- Evita i lunghi progetti, il disordine, i processi inconcludenti e lo spreco di tempo che spesso si trovano nei processi decisionali partecipativi.
- Progettare e sviluppare rigorosamente un piano d'azione dettagliato con i clienti.

### **Limitazioni di Metaplan. Svantaggi**

- I costi per l'utilizzazione di materiali, attrezzature ed assistenti specializzati.
- Alcune scritture manuali sulle schede possono essere difficili da leggere.
- Le sessioni di voto sono pubbliche cosicchè ognuno vede quello che la gente vota.
- La gente può essere influenzata da quello che hanno votato gli altri (Pensiero di Gruppo, Spirale di Silenzio).
- Qualcuno potrebbe aver problemi a parlare in pubblico, anche se è competente.
- Alcune persone potrebbero parlare troppo. Questa eccessiva introduzione di loro stessi potrebbe infastidire gli altri.
- Bisognerebbe evitare una lunga dimostrazione del metodo che si concentra troppo sulla struttura della tecnica di Metaplan .
- Per una buona riuscita sono necessari assistenti capaci e con esperienza

### **Presupposti di Metaplan. Circostanze**

- E desiderata la partecipazione del gruppo e le decisioni.
- Lo scambio di idee ed opinioni è necessario.
- E preferibile avere l'intento di giungere ad una soluzione comune.
- Strutturare il processo creativo è utile.